

**Determinazione n. 20/2011****LA CORTE DEI CONTI  
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 29 marzo 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 agosto 1987, con il quale il Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze – è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Gaetano D'Auria e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze – per gli esercizi 2008 e 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Gaetano D'Auria

IL PRESIDENTE

*f.to* Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DEL-  
L'ECONOMIA E DELLE FINANZE – SETTORE FINANZE PER GLI ESERCIZI  
2008 E 2009*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e attività istituzionale. – 2. Gli organi. – 3. Il personale.  
– 4. La gestione finanziaria nel 2008 e nel 2009. – 5. Rendiconti generali 2008 e  
2009. - 5.1. Il conto di bilancio. - 5.2. Il conto economico. - 5.3. Lo stato patri-  
moniale. - 5.3.1. L'attivo. - 5.3.2. Il passivo. - 5.4. La situazione amministrativa.  
– 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

**PREMESSA**

Il Fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze (oggi dell'economia e delle finanze – settore finanze), scaturito dall'unificazione - disposta con d.p.r. 17 marzo 1981, n. 211 - di precedenti fondi di previdenza relativi ad alcune categorie di personale dell'Amministrazione finanziaria, è sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La precedente relazione della Corte al Parlamento, relativa agli esercizi 2001-2007, è stata approvata con determinazione n. 54 del 29 luglio 2009<sup>1</sup>.

Con la presente relazione la Corte riferisce circa gli esiti del controllo sulla gestione finanziaria degli anni 2008 e 2009.

---

<sup>1</sup> Cfr. Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 120.

## 1. ORDINAMENTO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Al Fondo sono iscritti i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria (Dipartimento delle finanze e delle Agenzie fiscali, nonché del Secit, dei Monopoli di Stato e di altre strutture).

Al 31 dicembre 2009 gli iscritti ammontavano a 58.329, contro i 60.655 del 2008.

Ai sensi dell'art. 4 d.p.r. 21 dicembre 1984, n. 1034, il Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze provvede:

1. a corrispondere un'indennità di fine rapporto: a) agli iscritti al Fondo quando cessano di far parte, per qualsiasi causa, del personale del Ministero; b) agli iscritti deceduti durante il servizio;
2. a corrispondere agli iscritti che ne facciano domanda, nei casi di documentato e grave bisogno finanziario, un'anticipazione sull'indennità, in relazione all'anzianità di servizio prestato alle dipendenze del Ministero;
3. a corrispondere sovvenzioni, contributi ed altre prestazioni assistenziali, nelle misure stabilite annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le fonti di entrata del Fondo, individuate dall'art. 2 del regolamento approvato con d.p.r. n. 1037/1984, sono costituite - oltre che dai proventi relativi agli investimenti, da sovvenzioni, contributi, lasciti e donazioni - principalmente dalle quote dei proventi derivanti dall'applicazione di varie norme legislative che regolano, in prevalenza, la materia tributaria. Si tratta di:

a) *proventi da recupero di indennità soppresse*, in ordine ai quali la l. 15 novembre 1973, n. 734, concernente la "concessione di un assegno perequativo ai dipendenti civili dello Stato e soppressione di indennità particolari", prevede, agli artt. 5 e 6, che una quota del 20% delle somme versate in conto entrate eventuali del Tesoro (ossia le somme derivanti dal recupero di indennità, compensi vari, gettoni di presenza, etc., soppressi in seguito alla istituzione dell'assegno perequativo) sia versata ai fondi di previdenza del personale del Ministero delle finanze;

b) *proventi da violazione di norme fiscali*, per i quali l'art. 70 d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600, relativo alle "disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi", come integrato dall'art. 3 d.p.r. 28 marzo 1975, n. 60, prevede la devoluzione ai fondi in questione del 20% dei proventi delle sanzioni pecuniarie derivanti dalla violazione di norme fiscali;

c) *proventi da violazione di norme in materia di I.V.A.*, circa i quali l'art. 75 d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul

valore aggiunto, come modificato dall'art. 1 d.p.r. 23 dicembre 1974, n. 687, prevede che l'aliquota del 20% dei proventi delle sanzioni pecuniarie derivanti da violazioni della normativa in questione è devoluta ai fondi costituiti presso l'amministrazione di appartenenza degli accertatori;

d) *proventi da registri immobiliari*, in ordine ai quali l'art. 7 l. 25 luglio 1971, n. 545, relativa alle "norme sul riordino delle circoscrizioni territoriali delle Conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse", ha elevato, rispettivamente, al 5%, al 5% e al 10% le aliquote del contributo che, a favore del fondo di previdenza per il personale provinciale dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, sono stabilite dalle lettere *a)*, *b)* e *c)* dell'art. 1 l. 30 marzo 1961, n. 254.

I prospetti che seguono indicano il numero delle provvidenze, distinte per tipologia, disposte nel corso degli esercizi in esame:

<b>PROVVIDENZE EROGATE</b>			
<b>Settore</b>	<b>Provvidenze disposte nel 2007</b>	<b>Provvidenze disposte nel 2008</b>	<b>Provvidenze disposte nel 2009</b>
<i>Invalidità</i>	1.147	1.253	1.242
<i>Malattie</i>	3.466	4.319	4.365
<i>Protesi</i>	13.876	15.788	14.110
<i>Handicap</i>	223	246	223
<i>Decessi</i>	268	269	278
<i>T.F.R.</i>	2.632	2.603	3.385
<i>Anticipazioni</i>	1.291	1.191	1.076
<b>Totale</b>	<b>22.903</b>	<b>25.669</b>	<b>24.679</b>

## 2. GLI ORGANI

Sono organi del Fondo: il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

Il *Presidente* del Fondo, scelto tra i direttori generali del Ministero dell'economia e delle finanze, è nominato con decreto ministeriale e dura in carica un quadriennio; oltre a presiedere l'organo collegiale di amministrazione, ha la rappresentanza legale del Fondo e dà esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il Presidente in carica è stato nominato con decreto ministeriale del 17 ottobre 2008.

Il *Consiglio di amministrazione*, nominato per la durata di quattro anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è composto dal Presidente dell'ente, da quattro dirigenti ministeriali con funzioni di membri effettivi, uno dei quali investito anche della funzione di Vicepresidente, e da quattro dirigenti con funzioni di membri supplenti.

Le funzioni del Consiglio sono elencate nell'art. 14 del Regolamento.

Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2007, il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato per il quadriennio 2007-2010.

Il *Collegio dei revisori*, nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per ogni quadriennio, è composto: da due dirigenti ministeriali iscritti al Fondo, di cui uno con funzioni di Presidente; da un revisore effettivo e da uno supplente, in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato.

Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2007 è stato nominato il Collegio dei revisori per il quadriennio 2007-2010.

I membri del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, ed i membri del Collegio dei revisori non percepiscono alcuna indennità di carica. A tutti viene liquidato, esclusivamente, un "rimborso spese forfettario" di euro 300 lordi per ciascuna riunione alla quale partecipano<sup>2</sup>.

Nel 2008, l'Ente ha dato applicazione all'art. 1, comma 58, della legge finanziaria 2006, riducendo del 10% gli stanziamenti di bilancio previsti, rispettivamente, per i rimborsi spese<sup>3</sup> al Consiglio di amministrazione ed al Collegio dei revisori.

La somma scaturita da tale riduzione è stata versata all'Erario, come previsto dalla citata disposizione legislativa.

<sup>2</sup> Così come stabilito dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2003.

<sup>3</sup> Impropriamente denominati "compensi" nel relativo capitolo di bilancio.



Nel 2009<sup>4</sup>, è stato deliberato un aumento di euro 8.000 dello stanziamento del capitolo destinato ai rimborsi spese del Collegio dei revisori (con corrispondente riduzione del capitolo destinato alle "Spese per controllo interno").

Nella tabella che segue viene indicata la spesa complessiva effettivamente sostenuta nel corso del biennio (raffrontata con quella dell'esercizio 2007), per la corresponsione dei rimborsi spese ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

#### SPESE PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI

	<i>(in euro)</i>		
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Presidente	-	-	-
Consiglio di amministrazione	20.250	19.710	23.550
Collegio dei revisori	15.930	15.930	24.540
<b>Totale</b>	<b>36.180</b>	<b>35.640</b>	<b>48.090</b>

La tabella evidenzia, in particolare, l'incremento, nel 2009, della spesa relativa ai compensi per il Collegio dei revisori, scaturito dalla variazione di bilancio di cui si è detto.

<sup>4</sup> Seduta del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2010.

### 3. IL PERSONALE

L'art. 17 del Regolamento<sup>5</sup> stabilisce che il Fondo, per il suo funzionamento, si avvale di un ufficio di segreteria cui sono assegnati, oltre al Segretario, trenta unità di personale, di varie qualifiche, iscritte al Fondo; le assegnazioni e le sostituzioni degli impiegati sono disposte con provvedimento del Ministero dell'economia, su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo.

Nel periodo considerato dalla presente relazione, il numero dei dipendenti utilizzati è stato di 29 e 26 unità, rispettivamente, nel 2008 e 2009. Le relative retribuzioni sono a carico delle amministrazioni di provenienza del personale.

La tabella sottostante evidenzia la spesa per il personale (che è relativa alla sola parte variabile della remunerazione) sostenuta nel biennio in esame:

#### ONERI DI SPESA PER IL PERSONALE

(in euro)

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2007	VALORE AL 31.12.2008	VALORE AL 31.12.2009
Oneri del personale	57.872	56.427	56.428
Oneri previdenziali	96.526	96.590	50.224
Fondo unico di amministrazione	345.000	345.000	345.000
<b>TOTALE</b>	<b>499.398</b>	<b>498.016</b>	<b>451.652</b>

Come mostra la tabella, nell'esercizio 2009 la spesa – al netto degli oneri previdenziali - non è diminuita rispetto a quella dell'anno precedente, nonostante la riduzione di tre unità di personale. Il motivo è da ricondursi alla circostanza che, di tali tre unità, due hanno cessato l'attività lavorativa a fine esercizio 2009 e solo una non ha prestato servizio per l'intero esercizio; inoltre, sono stati corrisposti compensi per lavoro straordinario per lo smaltimento del carico di lavoro<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> Di cui al d.p.r. n. 1034/1984.

<sup>6</sup> La diminuzione degli oneri previdenziali è dovuta al pagamento, nel 2009, di circa il 50% delle somme da versare in relazione alla spesa per lavoro straordinario.

**4. LA GESTIONE FINANZIARIA NEL 2008 E NEL 2009**

Nel prospetto che segue sono riassunte le risultanze economico-finanziarie degli esercizi sui quali si riferisce, poste a raffronto con quelle dell'esercizio 2007.

**SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI***(in euro)*

DESCRIZIONE	2007	2008	2009
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza</b>	82.784.744	-7.464.990	40.702.143
<b>Consistenza di cassa a fine esercizio</b>	94.436.696	48.925.811	97.598.363
<b>Avanzo di amministrazione</b>	162.119.236	148.516.816	189.218.959
<b>Avanzo/Disavanzo economico di esercizio</b>	27.813.098	39.001.422	32.124.516
<b>Patrimonio netto</b>	1.438.946.334	1.484.483.675	1.524.779.034

Con riserva di soffermarsi nel prosieguo su tali risultati, si può, sin da ora, rilevare quanto segue.

L'*avanzo finanziario di competenza* con cui si chiude la gestione 2009 segna una decisa inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2008, soprattutto grazie alle maggiori entrate correnti e a quelle in conto capitale.

Anche la *consistenza di cassa*, diminuita nel 2008, è aumentata (di euro 48.672.552) nell'esercizio 2009.

Analogamente è a dirsi per l'*avanzo di amministrazione*, che presenta, a fine esercizio 2009, un incremento dovuto, principalmente, alla maggiore consistenza di cassa.

Nel 2009 è risultato in crescita anche il *patrimonio netto*.

## 5. RENDICONTI GENERALI 2008 E 2009

I rendiconti del Fondo al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 sono stati predisposti ai sensi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97. Essi sono costituiti dal conto di bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Le note integrative sono state redatte in conformità all'art. 2427 cod. civ. Gli elaborati contabili sono stati redatti in applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento del Fondo e, ove applicabili, dei principi contabili redatti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### 5.1. Il conto di bilancio

Il conto di bilancio si articola nel rendiconto finanziario decisionale, articolato in U.P.B., e nel rendiconto finanziario gestionale, diviso in capitoli.

Nel prospetto che segue vengono esposti i dati risultanti dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2008 e 2009, posti a raffronto con quelli del 2007.

#### ENTRATE E SPESE

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	2009
<b>Entrate correnti</b>	192.185.987	153.436.640	163.416.853
<b>Entrate in c/capitale</b>	126.788.000	158.342.874	284.049.295
<b>Partite di giro</b>	114.225.910	152.566.478	219.137.241
<b>TOTALE</b>	<b>433.199.897</b>	<b>464.345.992</b>	<b>666.603.389</b>
<b>Spese correnti</b>	154.248.057	101.564.901	125.368.770
<b>Spese in c/capitale</b>	81.941.185	217.679.603	281.395.236
<b>Partite di giro</b>	114.225.910	152.566.478	219.137.241
<b>TOTALE</b>	<b>350.415.152</b>	<b>471.810.982</b>	<b>625.901.246</b>
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	<b>82.784.745</b>	<b>-7.464.990</b>	<b>40.702.143</b>

#### ENTRATE

##### Entrate correnti

Relativamente all'esercizio 2008, le *entrate correnti* sono state accertate per 153.436.640 euro (e sono risultate inferiori di 6.643.261 euro rispetto alle previsioni<sup>7</sup>; differenza dovuta, essenzialmente, alla difficoltà di stimare con precisione i proventi connessi all'attività di accertamento). L'esercizio, quindi, è stato caratterizzato da una flessione delle entrate correnti per circa 39 milioni di euro rispetto al 2007,

<sup>7</sup> Effettuate in base alla media delle entrate effettive riscosse nei cinque anni precedenti.